

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 90 (2018)  
**Heft:** 6

**Artikel:** Maturare in parallelo  
**Autor:** Gianini, Simone  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-846912>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 09.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Maturare in parallelo

### Simone Gianini

ufficiale di artiglieria

avvocato e notaio, partner Studio legale Barchi Nicolli Trisconi Gianini SA, Lugano

municipale della Città di Bellinzona a capo del Dicastero territorio e mobilità

*Lunedì* – tiro art a Bière (VD); preparazione pacchettaggio; spostamento Col du Mollendruz (VD); 2300: presa accantonamento di fortuna; 2330: diana.

*Martedì* – marcia 61 km con esercizi di tiro e guardia; bivacco con dispositivo di guardia sul Mont Tendre (VD).

*Mercoledì* – 0230 diana; installazione punto d'osservazione cdt di tiro; tiro art; spostamento a Montrichet (VD); spostamento in treno merci a Saxon (VS).

*Giovedì* – 0130 diana; marcia tattica 15 km; piazza di lavoro ad Aproz (VS); bivacco con dispositivo di guardia a Bramois (VS).

*Venerdì* – spostamento all'aeroporto di Naters (VS); spostamento in elicottero a Interlaken (BE); itinerario in bicicletta militare 05 (1905!) tra opere fortificate sulle montagne dell'Oberland Bernese; bivacco di fortuna con dispositivo di guardia in tunnel ferroviario dismesso.

*Sabato* – spostamento in bicicletta (militare) a Kirchenturnen (BE); esercizio di ricognizione cdt di tiro; esercizio tattico cdt di tiro; 20 km in bicicletta militare 05 con AC parziale; 1h con AC completa; ristabilimento a Mühlenturnen (BE).



*Domenica* – 0330 diana; spostamento in camion e poi a piedi sino a Morat (FR); Santa messa; teoria storia militare; spostamento a Fontainmelon (NE); 1242 partenza marcia 100 km.

*Lunedì* – 1200 ca. arrivo marcia 100 km a Morges (VD); spostamento in camion a Bière (VD); ristabilimento.

È con un misto di nostalgia e fierezza che ripercorro con la mente, sulla base dei pochi appunti presi allora alla rinfusa a matita su un giornale di combattimento che ho ritrovato in cantina nella cassa ufficiali, la mia settimana di resistenza alla Scuola ufficiali. Ricordo ancora come fosse ieri, benché siano passati oramai quasi vent'anni, lo stress nel non sapere cosa ci aspettava per una settimana, lenito unicamente dal fatto che vi era la certezza che prima o poi sarebbe finita. Ricordo la fatica nel restare svegli durante la marcia dei 100 chilometri,

dopo sette giorni in cui in media si è potuto dormire non più di tre ore a notte. Ricordo la sensazione di raggiungere i propri limiti, che ogni volta si spingevano però sempre oltre.

Quella della Scuola ufficiali è stata un'esperienza fisica, mentale e caratteriale, ma anche di camerateria, di tecnica di condotta e culturale pregnante per la vita di un giovane cittadino che a quel tempo attendeva ancora i risultati degli esami universitari.

Ecco che l'invito rivoltomi dalla RMSI ad esprimere una mia personale testimonianza tra milizia e professione, non può che portarmi a pensare a come il servizio militare (di milizia) abbia senz'altro contribuito a prepararmi anche alla gestione delle diverse attività con cui – come tanti – mi trovo oggi confrontato. Tra professione (a Lugano), politica (anch'essa di milizia, a Bellinzona) e ruoli nella società civile, tra il Ticino e Berna, con la necessità di organizzarsi, non di rado, come ci toccava fare, appunto, alla Scuola ufficiali, magari la settimana in cui si fungeva da capoclasse o in quella di resistenza.

Su questo, mi sia permessa una riflessione conclusiva: da parte mia ho anche potuto beneficiare del servizio prestato, perché le tempistiche (allora ancora di Esercito 95) hanno accompagnato tutti i miei anni di formazione superiore, iniziando con la Scuola reclute dopo il liceo, l'anno successivo con la Scuola sottufficiali e relativo pagamento del grado, quello ancora dopo con la Scuola ufficiali, suddivisa in due parti per permettermi di sostenere gli esami finali

all'università e, a seguire, i pagamenti di grado e i corsi di ripetizione durante gli anni della professione. La maturazione personale, professionale e familiare seguiva gradualmente quella della carriera militare e viceversa, portando le esperienze dell'una nell'altra.

Con Esercito XXI la sovrapposizione degli avanzamenti hanno portato sì

ufficiali che forse, oggi, con la competizione nel mondo del lavoro, non avrebbero magari optato per la carriera militare, ma anche dei giovani a condurre dei coetanei senza l'esperienza personale, professionale e familiare da offrire ai propri soldati. Una situazione che l'USEs si propone di risolvere, tornando in parte al sistema di

una scuola reclute completa con successivi avanzamenti di grado, così da permettere all'ufficiale di maturare in parallelo l'esperienza militare e quella civile, a tutto beneficio suo e dei suoi soldati. ♦

## Consultatela la nostra Rivista digitalizzata

nuovo sito dell'ETH Zurigo  
moderno di facile consultazione

**[www.e-periodica.ch](http://www.e-periodica.ch)**

troverete tutti i numeri:

- Rivista Militare Ticinese dal 1928 al 1947
- Rivista Militare della Svizzera Italiana dal 1948 al 2013
- Rivista Militare Svizzera di lingua italiana dal 2014 al 2017



# condividere e risolvere

 **fiduciariaMega SA**

Sedi a Chiasso e a Lugano  
[www.fiduciariamega.com](http://www.fiduciariamega.com)

#### Società del gruppo:

fidBe SA  
Riva San Vitale

fideConsul società di revisione SA  
Chiasso